



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

DELIBERA N. DEL

VISTA la legge 6 giugno 1974, n. 298 recante "Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada";

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 recante "Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori" ed, in particolare, l'art. 12;

VISTO il d.P.R. 10 luglio 2009, n. 123 recante "Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l'autotrasporto e per la logistica e del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori";

VISTO il d.P.R. 9 luglio 2010, n. 134 recante "Regolamento contabile del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori";

VISTA la delibera n. 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto autostradale e l'Intermodalità;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" ed, in particolare, l'art. 6, comma 10;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2014, n. 140 con il quale è stato costituito, per la durata di un triennio, il Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTO il d.P.C.M. 7 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2014, al reg. I, foglio 4487, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Maria Teresa DI MATTEO l'incarico dirigenziale di livello dirigenziale generale di direzione del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40 ed, in particolare, l'art. 2, comma 3 che assegna al Comitato Centrale risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che, a decorrere dall'anno 2000, autorizza la spesa annua di risorse per le finalità previste dalle disposizioni normative dianzi citate;

VISTO il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato "Somme assegnate al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori" sul quale sono iscritte le risorse sopraindicate, di volta in volta definite dalle leggi di revisione della spesa pubblica in termini di modifiche, integrazioni e/o riduzioni dell'iniziale stanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2014, recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017", che prevede l'iscrizione, per l'anno 2015, della somma di euro 59.889.231 sul capitolo 1330 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 aprile 2015 n. 130 con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), è stata definita la ripartizione, per il triennio 2015-2017, delle risorse recate dal medesimo articolo e l'utilizzazione di euro 120.000.000,00 annui per le misure inerenti la sicurezza della circolazione, di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, da assegnare al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2015, n. 283 con il quale, in considerazione delle difficoltà in cui versa il settore dell'autotrasporto ed, in particolare, il comparto delle imprese artigiane, sono state incrementate le risorse destinate alla copertura delle deduzioni forfetarie per l'anno 2015 avvalendosi, tra l'altro, della riduzione a euro 110.000.000,00 delle risorse per le misure relative la sicurezza della circolazione, di cui all'art. 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 302 del 1° settembre 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data ----- reg. --, fogl. ----- con la quale, nell'ambito dello stanziamento previsto sul capitolo 1330, la somma di euro 134.000.000,00, oltre ad € 237.836,12, già impegnati nell'anno 2014, è stata destinata alla copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali, pagati nell'anno 2013 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, alla copertura delle spese per il contenzioso pregresso e delle spese di procedura, ed è stata, altresì, prevista la destinazione di euro 29.900.308,00 quale acconto per la copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali per l'anno 2014, del contenzioso pregresso e delle spese di procedura di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 40;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTO che con la suddetta direttiva sono state impartite, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

1. Il Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori destinerà le risorse disponibili per l'anno 2015 sul capitolo 1330 dello Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in misura pari al 10% della somma corrispondente ai fondi strutturalmente previsti dalla legge 26 febbraio 1999, n. 40 e successive integrazioni e modificazioni, per un importo complessivo pari a euro 5.988.923,00, ad iniziative ed interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti, ivi incluse quelle previste dal Protocollo di intesa, sottoscritto il 27 dicembre 2010 dal Comitato Centrale e dal Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, al fine di rendere strutturale l'attività di controllo svolta sul territorio, i cui conseguenti adempimenti gestionali verranno definiti con decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed in personale.
2. Il Comitato Centrale utilizzerà le rimanenti risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per il corrente anno per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali, pagati nell'anno 2013, dalle imprese con sede nell'Unione europea, che effettuano autotrasporto di cose, del contenzioso pregresso e relative spese di procedura - per l'importo di euro 134.000.000,00 oltre ad euro 237.836,12 già impegnati nell'anno 2014 - nonché al pagamento di un acconto delle riduzioni dei pedaggi pagati nell'anno 2014 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, per il contenzioso pregresso e per le relative spese di procedura, per l'importo di euro 29.900.308,00. Il Comitato Centrale provvederà secondo le modalità ed i criteri di cui alle relative Direttive ministeriali.
3. La riduzione compensata dei pedaggi pagati nell'anno 2015 dalle imprese, con sede nell'Unione Europea, che effettuano autotrasporto di cose sarà provvisoriamente determinata nella misura del 90% dei fondi strutturalmente previsti dalla legge 40/99, così come stanziati ai sensi della legge di bilancio 2015 e del relativo decreto di ripartizione in capitoli (pari ad € 59.889.231,00). Il Comitato Centrale provvederà alla rideterminazione definitiva della riduzione sulla base delle risorse finanziarie che saranno effettivamente disponibili, a tale fine, all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa.
4. Il Comitato Centrale è autorizzato a rivedere le quote percentuali delle riduzioni compensate, al fine di utilizzare integralmente le risorse iscritte sul capitolo 1330, con facoltà di riparametrare le percentuali di sconto nell'ipotesi in cui i fondi disponibili si rivelino insufficienti o in esubero.
5. Il Comitato Centrale è autorizzato ad utilizzare le somme assegnate per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali anche per la definizione di eventuali contenziosi connessi alle procedure di erogazione dei rimborsi.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTO che con la suddetta direttiva sono state impartite, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

1. Il Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori destinerà le risorse disponibili per l'anno 2015 sul capitolo 1330 dello Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in misura pari al 10% della somma corrispondente ai fondi strutturalmente previsti dalla legge 26 febbraio 1999, n. 40 e successive integrazioni e modificazioni, per un importo complessivo pari a euro 5.988.923,00, ad iniziative ed interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti, ivi incluse quelle previste dal Protocollo di intesa, sottoscritto il 27 dicembre 2010 dal Comitato Centrale e dal Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, al fine di rendere strutturale l'attività di controllo svolta sul territorio, i cui conseguenti adempimenti gestionali verranno definiti con decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed in personale.
2. Il Comitato Centrale utilizzerà le rimanenti risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per il corrente anno per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali, pagati nell'anno 2013, dalle imprese con sede nell'Unione europea, che effettuano autotrasporto di cose, del contenzioso pregresso e relative spese di procedura - per l'importo di euro 134.000.000,00 oltre ad euro 237.836,12 già impegnati nell'anno 2014 - nonché al pagamento di un acconto delle riduzioni dei pedaggi pagati nell'anno 2014 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, per il contenzioso pregresso e per le relative spese di procedura, per l'importo di euro 29.900.308,00. Il Comitato Centrale provvederà secondo le modalità ed i criteri di cui alle relative Direttive ministeriali.
3. La riduzione compensata dei pedaggi pagati nell'anno 2015 dalle imprese, con sede nell'Unione Europea, che effettuano autotrasporto di cose sarà provvisoriamente determinata nella misura del 90% dei fondi strutturalmente previsti dalla legge 40/99, così come stanziati ai sensi della legge di bilancio 2015 e del relativo decreto di ripartizione in capitoli (pari ad € 59.889.231,00). Il Comitato Centrale provvederà alla rideterminazione definitiva della riduzione sulla base delle risorse finanziarie che saranno effettivamente disponibili, a tale fine, all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa.
4. Il Comitato Centrale è autorizzato a rivedere le quote percentuali delle riduzioni compensate, al fine di utilizzare integralmente le risorse iscritte sul capitolo 1330, con facoltà di riparametrare le percentuali di sconto nell'ipotesi in cui i fondi disponibili si rivelino insufficienti o in esubero.
5. Il Comitato Centrale è autorizzato ad utilizzare le somme assegnate per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali anche per la definizione di eventuali contenziosi connessi alle procedure di erogazione dei rimborsi.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta Direttiva, possono essere destinati fondi per il 90% delle risorse iscritte sul capitolo 1330 pari ad € 59.889.231,00 ai fini della riduzione dei pedaggi autostradali relativi all'anno 2015;

CONSIDERATO che, a tale fine, il Comitato Centrale dovrà avviare trattative per la stipula di apposite convenzioni con le Società che gestiscono la rete autostradale, il cui onere sarà posto a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitolo 1330;

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta direttiva, il residuo importo di euro 5.988.923,10 (10% di € 59.889.231,00) deve essere utilizzato per la realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti;

RITENUTO, altresì, che la parte di risorse eventualmente non utilizzate per la realizzazione degli interventi ai fini dell'incremento della sicurezza della circolazione e dei controlli dei mezzi pesanti vada utilizzata per integrare i fondi destinati alla riduzione dei pedaggi autostradali effettuati nell'anno 2015;

DELIBERA

1. La somma di € **5.988.923,00**, pari al 10% delle risorse assegnate, è destinata per la realizzazione di interventi volti a favorire il miglioramento della sicurezza della circolazione e dei controlli su strada, nel rispetto di quanto indicato al punto 1 della Direttiva n. 302 del 1° settembre 2015.
2. La somma di € **134.000.000,00** oltre ad € **237.836,12**, già impegnati nell'anno 2014, è destinata per gli interventi relativi all'anno 2013 per le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2013 a favore delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto, attraverso la stipula di apposite convenzioni con le società che gestiscono le infrastrutture autostradali, nonché per la definizione di eventuali contenziosi connessi alle procedure di erogazione dei rimborsi.
3. La somma di € **29.900.308,00** è destinata al pagamento di un acconto delle riduzioni dei pedaggi pagati nell'anno 2014 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, per il contenzioso pregresso e per le relative spese di procedura.
4. Con successive delibere sono stabiliti criteri, termini e modalità di attuazione delle previsioni di cui ai punti 1 e 2 della Direttiva n. 302 del 1° settembre 2015.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

5. Ai fini della riduzione dei pedaggi autostradali relativi all'anno 2015, è provvisoriamente destinata la somma di € 53.900.308,00 pari al 90% dei fondi strutturalmente previsti dalla legge 40/99, così come stanziati ai sensi della legge di bilancio 2015.

IL PRESIDENTE
Maria Teresa Di Matteo